

USA PER FERIE

o dei posti letto «Ramazzini»

urgery fermo per 40 giorni

cate', dunque, dovrà rivolgersi alle altre strutture dell'ospedale o della provincia.

PER QUANTO RIGUARDA i tagli ai posti letto: ortopedia passerà da 23 a 16 posti per tutto il periodo giugno-settembre, l'otorino manterrà tra luglio e agosto disponibili soltanto 3 possibilità di ricovero, mentre urologia, subirà un primo calo dalla fine di giugno al 19 di luglio passando da 28 a 25 posti, mentre dal 20 luglio alla fine di agosto i posti disponibili in reparto si ridurranno ulteriormente e saranno soltanto 16.

STESSA SORTE toccherà nei mesi estivi anche alle sale operatorie del Ramazzini. Queste dopo i problemi dei mesi scorsi che avevano fatto registrare un uso ridotto degli spazi, erano state riportate alla piena funzionalità. Ora però il calo dei posti letto e la conseguente riduzione degli interventi chirurgici programmati inciderà nuovamente sull'effettivo utilizzo. Nessuna riduzione in vista, invece per quanto riguarda le aree intensive di rianimazione, quelle internistiche e i reparti materno-infantili.

«**IL PIANO** dei tagli — fa sapere l'Ausl — è stato messo a punto confrontando i dati di tutte le strutture ospedaliere della provincia e valutando quanto verificatosi negli anni precedenti. I bisogni dell'utenza, infatti, nel periodo estivo, in particolare per le attività chirurgiche programmabili vanno incontro a una naturale riduzione ad eccezione fatta per le aree che riguardano l'oncologia. Le scelte sono state effettuate congiuntamente in una logica di rete e tenendo conto anche delle specificità territoriali».

Alessia Pedrielli

TESSILE LANCIATO IL FASHION CONTRACT

Moda, dieci aziende unite contro la crisi

UNIRE SINERGIE, professionalità e strutture produttive per fronteggiare la crisi economica e l'emergenza produttiva e cercare di espandere il made in Carpi sui mercati italiani ed esteri. Ma questa volta non è il solito slogan uscito da uno dei tanti convegni sul settore dell'abbigliamento, ma un progetto pratico e concreto denominato appunto 'Fashion contract', elaborato da Cna a Lapam abbigliamento con la collaborazione del CampusDellaModa che, al momento, vede l'adesione di dieci aziende carpigiane produttrici per conto terzi. Ieri Morena Manfredini (Cna) e Carlo Alberto Medici (Lapam) hanno illustrato l'idea che è poi quella di unire (per ora in associazione in attesa di arrivare ad un vero e proprio consorzio), un certo numero di imprese che possano coprire i vari aspetti della filiera con l'obiettivo di offrire a una schiera più vasta di committenti sia italiani che stranieri un reale valore aggiunto confezionando un prodotto-servizio che è stato definito 'moda chiavi in mano'.

IL PROGETTO gode di un contributo della Regione e garantisce sia alle dieci aziende sinora aderenti che ai potenziali clienti esterni di interagire con un unico interlocutore in grado di fare da tramite con le imprese della filiera che si occuperanno di tutto il processo produttivo attraverso una modalità di offerta di servizio-prodotto.

Le dieci aziende sinora aderenti al progetto pilota (che è stato detto essere il primo in Italia nel suo genere), sono Crea-si, Ertex, Rebecca, Eros, Capone, Lineaerre, Tessitura Italy, Rapitex, Roberta, Eurostiro. Collaborano al futuro Consorzio di imprese per le lavorazioni in conto terzi, tre professionisti del settore, Alessandro Righi per il mercato nazionale, Gian Andrea Obergelsbacher per quello estero e l'avvocato Andrea Orciani per gli aspetti giuridici e della legislazione sul tessile.

NATO NEL TERRITORIO di eccellenza della maglieria e della confezione, il Fashion Contract propone produzioni per uomo, donna e ragazzo, total look, lavorazioni in ricamo, modellistica, tessitura, postazioni Cad, coniugando le necessità della produzione con le esigenze della clientela, valorizzando ulteriormente l'artigianato tipico carpigiano, parte integrante della tradizione manifatturiera italiana nel settore moda.

Cesare Pradella



ERE INTERESSATI dal tagli che, in parte è già en-
zione il 6 di giugno, sa-
i reparti di cardiologia, ne-
frologia, ortopedia,
otorino, urologia e
day surgery. E' pro-
prio il day surgery,
tra tutti, il reparto
più penalizzato dal
periodo estivo: gli
ambulatori dedicati
alle operazioni che
necessitano di ricovero, infat-
deranno i battenti in mo-
pleto per più di un mese.
luglio al 30 agosto chi ne-
di operazioni 'poco compli-

Il Comune rassicura: «Non sono pericolosi, ma non uccideteli»